

PROGETTO PAG

I giovani rappresentano una fetta molto importante del totale dei destinatari dei servizi di accoglienza e cura offerti dal Villaggio SOS di Ostuni: proprio questo dato ci ha portato a considerare prioritario un progetto a favore dei giovani, unitamente all'analisi del contesto socio – economico del territorio in cui i nostri giovani sono inseriti: una realtà quella del Sud Italia dove notoriamente è faticoso riuscire a trovare lavoro. Con il Progetto Autonomia Giovani, il Villaggio SOS di Ostuni intende strutturarsi in modo tale da dare ai ragazzi che ospita un supporto adeguato e strutturato che li accompagni in questa fase delicata della loro crescita, affinché possano sempre di più acquisire consapevolezza delle loro risorse interne e del loro potenziale, possano altresì acquisire competenze qualificate per un più agevole inserimento nel mondo lavorativo, insieme alla capacità di autogestirsi al fine di renderli effettivamente autonomi, supportandoli anche nell'inserimento all'interno di una rete sociale esterna al Villaggio che possa per loro essere un punto di riferimento.

Il Progetto Autonomia Giovani intende rispecchiare quanto previsto dal Decreto Ministeriale relativo ai care leavers che ritiene fondamentali i seguenti fattori al fine di promuovere percorsi di autonomia resilienti:

- la partecipazione e il coinvolgimento attivo nella progettazione del proprio progetto educativo, del proprio futuro;
- la costruzione di un progetto individualizzato che includa lo sviluppo di conoscenze, esperienze e competenze;
- la preparazione alla vita autonoma nel periodo precedente alla dimissione attraverso l'acquisizione di competenze e abilità pratiche per la gestione della quotidianità o l'inserimento in tirocini formativi;
- la pianificazione graduale dell'uscita dalla comunità affinché i ragazzi non si sentano, improvvisamente, lasciati a loro stessi, isolati;
- la capacità di elaborare la propria storia e la possibilità di sviluppare autostima e fare esperienze di autoefficacia;
- il supporto da parte di una rete di relazioni sociali e affettive sia in continuità con le figure educative e familiari dell'accoglienza, sia nuove e integrative a sostegno della strada verso l'autonomia;
- l'inserimento lavorativo o la prosecuzione degli studi;

Il Progetto Autonomia Giovani per punti:

1.1 Acquisizione di consapevolezza professionale: attraverso il bilancio delle competenze, attività di orientamento, partecipazione a tirocini formativi o stage, acquisizione di nuove competenze professionali se necessario, analisi dell'offerta lavorativa del territorio, costruzione del proprio CV, partecipazione a lavoratori che aiutino i beneficiari a sviluppare le loro competenze in termini di autostima e autoefficacia.

1.2 Attivazione di una RETE di attori privati e istituzionali: attraverso la mappatura delle aziende e degli enti papabili del territorio; presa di contatto con gli enti e le aziende interessate per garantire ai giovani proprio quelle attività strategiche di formazione importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

1.3 Acquisizione di competenze: Rafforzamento delle competenze acquisite attraverso tirocini, corsi di formazione professionale o alta specializzazione legati al proprio potenziale, alle proprie abilità e alle proprie aspirazioni e/o alle opportunità di offerta di lavoro presenti sul territorio. In aggiunta fra le competenze da acquisire in modo trasversale a tutti i beneficiari (in funzione dell'età) è necessario considerare anche il conseguimento della patente di guida.

1.4 Formare all'autonomia: sostenere i beneficiari nella gestione delle spese di vitto, alloggio, nella capacità di prendersi cura in modo autonomo degli ambienti in cui vivono, della propria salute, dei propri spostamenti, ...

2. Modalità di realizzazione e attività previste

- Costruzione dei PEI con i singoli ragazzi affinché possano sentirsi attori della loro vita e delle loro scelte e anche per una assunzione di responsabilità da parte degli stessi
- Finanziamento di corsi professionali e/o tirocini adeguati per una buona formazione dei giovani da accompagnare verso l'autonomia
- Finanziamento di percorsi universitari per i giovani che desiderano proseguire negli studi
- Collocazione di 1 o più giovani pronti per l'autonomia in una o più case fuori dal Villaggio in modo tale che possano veramente sperimentarsi nella quotidianità della vita in autonomia
- Sostegno economico per inserire in questo programma giovani che non sono più supportati nel loro percorso fuori famiglia dagli enti predisposti allo scopo



- Messa a disposizione di un budget la cui responsabilità sarà a carico dell'operatore responsabile del progetto affinché i giovani inseriti nel programma possano partecipare a concorsi pubblici, sostenere spese per effettuare colloqui di lavoro anche al di fuori della provincia o della stessa regione;
- Previsione di un budget per spese mediche straordinarie non a carico del Sistema Sanitario Nazionale (vedi ad esempio cure odontoiatriche), nell'ottica che l'autonomia passa anche attraverso la capacità di prendersi cura del proprio corpo, così come finanziamento di attività sportive, nell'ottica che una sana attività sportiva contribuisce al benessere della persona